



# GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZZONE



EURO 1,30\*  
VENERDÌ 6  
GIUGNO 2014

SIRACUSA - RAGUSA

ANNO 154, NUMERO 153, SPED. ABBONAMENTO POST. 45%  
ARTICOLO 1 COMMA 1 LEGGE 46/04, DCB PALERMO

Scopri i colori della bellezza.



COCOON  
PERFUMERIE

L'INIZIATIVA. Fra gli ospiti saranno presenti Umberto Galimberti e Paola Gassman

## Se sono i figli a «educare» i genitori Due giorni di convegno a Siracusa

SIRACUSA

●●● È difficile essere figli, è difficile essere genitori. I primi non si sentono supportati e protetti, i secondi, intrappolati in un egocentrismo confuso e alle prese con falsi dei, non riescono a salvare i propri figli dal nichilismo e dalla depressione. Porre l'attenzione

sul rapporto genitori/figli appare cruciale per uscire dal pantano della frammentazione e del deterioramento etico, quindi diventa urgente offrire un sostegno particolare alla genitorialità, come funzione sociale da cui può scaturire ogni autentico rinnovamento. Ecco allora che, in occasione del cin-

quantesimo ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, l'Istituto di Gestalt HCC Italy - Scuola di Specializzazione in Psicoterapia, diretta da Margherita Spagnuolo Lobb, organizza oggi e domani (dalle 9 alle 17.30) all'Hotel Des Etrangers di Siracusa, un convegno dal titolo «Lasciarsi trasformare dai figli. La genitorialità nella società contemporanea» con la partecipazione di Umberto Galimberti e di numerose personalità e l'incurisione di Paola Gassman che parlerà del suo rapporto con il padre Vittorio e leggerà una sua poesia. «Un presupposto indispensabile - spiega la Spagnuolo Lobb - è la disponibilità dei genitori a lasciarsi trasformare dai figli, la cui bellezza, nonostante tutto, è possibile scorgere anche nella conflittualità e nell'asprezza delle relazioni intime, e persino nel modo con cui i giovani vivono la situazione drammatica legata all'angoscia del domani. Saper scorgere e accogliere la bellezza dei figli spezza i vecchi equilibri su cui poggiano le certezze dei genitori, e consente loro di aprirsi al riconoscimento di un futuro possibile». (ANFI)